

I sospetti in Ucraina: il carcere o un viaggio a Copenaghen

Continuiamo a offrirvi prove dell'illegalità del sistema "legale" ucraino con [un articolo di Kirill Aleksandrov](#) che paragona la durezza del trattamento dei giornalisti ortodossi, imprigionati per mesi senza serie prove, e la mitezza del trattamento di ladri, stupratori e corruttori che se la cavano con ridicole misure cautelari. Il caso più eclatante è quello del tangentista di Odessa in vacanza-premio a Copenaghen per assistere a un concerto rock e per sfuggire alla chiamata di leva.